

COMITATO PROVINCIALE 2 SÌ ACQUA BENE COMUNE PADOVA

CAMPAGNA DI OBEDIENZA CIVILE



1

E' UNA VITTORIA EPOCALE!

Il 12 e 13 giugno 2011, 27 milioni di cittadini italiani, con il loro voto, hanno stabilito che l'acqua deve stare fuori dal mercato, che i profitti devono stare fuori dall'acqua!

Insomma, ai due referendum ACQUA BENE COMUNE oltre il 95% dei votanti è per la fuoriuscita dell'acqua dalle logiche di mercato e di profitto.

2

PERCHÉ “OBEDIENZA CIVILE”?

Perché, di fronte

1. *al comportamento scandaloso di MINISTERO, AATO, GESTORI che non applicano il risultato referendario,*
2. *vogliamo tenere un comportamento conforme alle leggi, così come modificate dagli esiti referendari.*
3. *Alla “disobbedienza incivile istituzionale” opponiamo un’azione di:*
“obbedienza civile”

3

3

OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

- *Applicare la normativa scaturita dai referendum e cioè cancellare da ogni bolletta i profitti del gestore (autoriduzione delle bollette)*
- *Estromettere dalla gestione dell’acqua quegli organismi (spa) che hanno tra i loro scopi il profitto (obiettivo del 1° quesito referendario)*
- *Con la mobilitazione di centinaia di migliaia di cittadini ci proponiamo di attivare una forma di democrazia dal basso, diretta e autorganizzata, la stessa che ci ha condotto alla vittoria referendaria*

4

Il metodo normalizzato (D.M. 1° agosto '96) prevede che la tariffa reale media (TRM), vale a dire il prezzo per MC erogata dal gestore sia così concepita:

$$\text{TRM} = \text{C} + \text{A} + \text{R}/\text{V}$$

Essa deve assicurare la "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio". Inoltre, tutte le quote della tariffa del Servizio Idrico Integrato "hanno natura di corrispettivo".

- C = costi operativi
- A = ammortamenti
- **R = remunerazione del capitale investito (7%)**

V = volume acqua erogata

**Il Referendum ha
eliminato R**

*La CAMPAGNA DI
OBBEDIENZA CIVILE
provvederà ad eliminare
l'incidenza di R dalla
nostra bolletta*

5

**Dove viene stabilita la
Tariffa Reale Media?**

*La Tariffa Reale Media
viene stabilita nei
"Piani d'Ambito".*

**Cos'è un Piano
d'Ambito?**

*E' il documento con cui
viene impostata la
gestione del S.I.I.
(Servizio Idrico Integrato)*

CHI LO REDIGE ?

*E' predisposto
dall'AATO
(Autorità d'Ambito
Territoriale Ottimale)*

CHI LO APPROVA?

*E' approvato
dall'Assemblea dei
Sindaci dei Comuni che
ricadono nell'AATO*

6

QUANTO PESA IL 7% IN BOLLETTA?

(I dati si riferiscono ai 4 gestori dell'AATO Bacchiglione)

GESTORI	2011	2012
ACEGAS APS	15,29%	17,19%
ALTO VICENTINO SERVIZI	15,96%	16,11%
CENTRO VENETO SERVIZI	14,36%	15,23%
ACQUE VICENTINE	17,97%	18,57%

7

DATI PIANO TARIFFARIO DELL'AATO BACCHIGLIONE

Calcolo per il gestore ACEGAS APS

		2011	2012
Remunerazione capitale 7% €		5.773.818	6.745.506
Volume acqua erogato MC		27.062.819	27.062.819
Remunerazione capitale 7% € al MC		0,213349	0,249254
Tariffa S.I.I. applicata €		1,394964	1,449978
Percentuale diminuzione su fattura		15,29 %	17,19 %

Esemplificazione calcolo anno 2011:

$5.773.818 : 27.062.819 = 0,213349$ (peso su ogni mc della remunerazione del capitale)
 $0,213349 \times 100 : 1,394964 = 15,29\%$ (percentuale da portare in detrazione sulla bolletta)

8

BOLLETTA TIPO E AUTORIDUZIONE

DETTAGLIO IMPORTI per voci di consumo

- ACQUA
- + FOGNATURA
- + DEPURAZIONE
- + QUOTA FISSA
- = **TOT complessivo (IVA inclusa)**

Questo TOT complessivo deve essere diminuito della % relativa al gestore intestatario della bolletta, distinguendo tra i consumi del 2011 e quelli del 2012.

ES: bolletta emessa da ACEGAS APS relativa al periodo 1° dic. 2011 - 29 febb. 2012 di 120 €. Essa deve essere diminuita del 15,29% sui primi 40€ (anno 2011) e del 17,19% sui restanti 80€:

€ (15,29 x 40 : 100) = € 6,12 (2011) € (17,19 x 80 : 100) = € 13,75 (2012)

Da detrarre: € (6,12 + 13,75) = € 19,87 Quotada pagare: € (120 - 19,87) = € 100,13

9

ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA (1)

1. PREMESSA:

La campagna si attua su tutto il territorio nazionale (dove gli AATO applicano il Metodo Normalizzato) e per tutti i tipi di utenza (domestica, non residente, commerciale, artigianale, industriale ecc.)

2. SPORTELLI TECNICO-LEGALI

Occorre costituire Sportelli di supporto tecnico-legale distribuiti su tutto il territorio coperto dal gestore o dall'AATO. A tal fine si può chiedere il contributo di Associazioni, Organismi sindacali, Partiti e singoli, ecc. Gli sportelli dovranno essere composti da personale provvisto di ADEGUATA FORMAZIONE

10

ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA (2)

3. PRESSO OGNI SPORTELLLO:

- *L'utente firma (in due originali) una "dichiarazione-reclamo" (dati anagrafici e codici ricavati dall'ultima bolletta) nella quale informa GESTORE e AATO che provvederà a decurtare la prossima bolletta della remunerazione del capitale investito . Con la stessa chiede il RIMBORSO di quanto indebitamente pagato (sempre a titolo di remunerazione del capitale investito) nel periodo successivo al 20.07.2011 (vedi allegato 1)*
- *L'incaricato dello sportello RACCOGLIE le "dichiarazioni-reclamo" e le porta al protocollo del Gestore e dell'AATO, facendosi dare RICEVUTA (prassi della raccomandata a mano).*

4. UTENZE CON DOMICILIAZIONE BANCARIA

In questo caso, si deve effettuare la disdetta.

Si consiglia di procedere a questa operazione fin da subito in modo da evitare pretestuosi disguidi.

11

ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA (3)

5. UTENZE CONDOMINIALI

(Bollette intestate al condominio e non al singolo utente)

- *Pubblicizzare nel condominio la campagna (con incontri e/o assemblee informali);*
- *Comunicare all'amministratore la decisione che si pagherà la bolletta autoridotta (l'amministratore non può opporsi per nessuna ragione e, in caso di bolletta domiciliata, deve dare disdetta alla banca);*
- *Versare all'amministratore l'importo decurtato*

12

ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA (4)

6. IN CASO DI MANCATO ADEGUAMENTO DEL GESTORE ALLA DICHIARAZIONE-RECLAMO

- *L'utente* deve recarsi di nuovo allo sportello con la bolletta da ridurre, ricevuta successivamente alla dichiarazione-reclamo. L'incaricato provvederà a calcolargli l'importo da detrarre;
- *L'incaricato* (dopo aver calcolato la diminuzione della bolletta) compila il bollettino postale (o bancario) con la causale "Campagna di obbedienza civile" e con il numero del c/c bancario del gestore destinatario;
N.B.: *l'utente che ne sia in grado, può provvedere autonomamente all'autoriduzione, avendo cura di informare lo sportello presso il quale aveva effettuato la dichiarazione reclamo.*
- *L'importo diminuito deve essere versato dall'utente in Posta o in Banca o all'Amministratore di condominio, conservando la ricevuta*

13

IMPORTANTE !

Lo sportello informativo e/o l'utente devono conservare per 5 anni:

- *le ricevute delle raccomandate a mano relative alla dichiarazione-reclamo;*
- *bollettini di versamento;*
- *ricevuta di pagamento all'amministratore di condominio.*

14

Ci sono rischi per chi aderisce alla campagna?

- *I gestori non potranno considerare morosi gli aderenti alla campagna di obbedienza civile in quanto l'utente sta applicando la normativa emersa dal risultato referendario;*
- *Riteniamo improbabili eventuali intimidazioni, decreti ingiuntivi, slacci di contatore ecc., perché i gestori sanno di essere in una condizione di illegalità e quindi eventuali loro ritorsioni li esporrebbero a centinaia di migliaia di contenziosi;*
- *Il Forum Italiano dei Movimenti per l'acqua, con i soldi del rimborso referendario, **assicura un'appropriata assistenza legale.***
- **IMPORTANTE:** *Qualsiasi comunicazione del Gestore o dell'Aato deve essere comunicata tempestivamente allo sportello a cui ci si è rivolti*

15

OGNI COMITATO PUO' INIZIARE ALTRE AZIONI LEGALI

- *Ricorrere al TAR per fare disapplicare la "remunerazione del capitale investito";*
- *Ricorrere al Giudice Ordinario per ogni utente affinché sancisca la illegittima pretesa del gestore;*

16

Allegato 1 – RECLAMO/ISTANZA RIMBORSO

• R. a mano _____ Spett.le Ente Gestore _____
 • R. a mano _____ Spett.le Autorità di Ambito Territoriale _____
 • e per conoscenza _____ Spett.le Sindaco del Comune di _____

• **OGGETTO: RECLAMO/ISTANZA DI RIMBORSO**
 • **Decurtazione dell'importo corrispondente alla remunerazione del capitale investito - Adesione alla campagna di "obbedienza civile" per l'attuazione del referendum**
 • Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____
 • a _____, residente in _____
 • In qualità di legale rappresentante di _____ Sede Legale _____
 • Utente del Servizio Idrico Integrato A.A.T.O. _____, Codice Cliente n. _____ C.F. _____

• **PREMESSO**
 • -che con D.P.R. del 23.03.2011 (in G.U. n.77, del 04.04.2011), è stato indetto referendum popolare avente ad oggetto l'abrogazione parziale dell'art. 154, del D.Lvo 3 aprile 2006, n.152, in materia di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato;
 • -che in esito al detto referendum il comma 1 dell'art. 154, del D.Lvo 3 aprile 2006, n.152, è abrogato limitatamente alle seguenti parti: " dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito ";
 • -che con D.P.R. n.116, del 18.07.2011, pubblicato in G. U n.167, del 20.07.2011, si è stabilito che l'abrogazione suddetta ha effetto a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 • -che pertanto a far data dal 21 luglio 2011 la suddetta norma è a tutti gli effetti abrogata;
 • -che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 26/2011, nel dichiarare l'ammissibilità del referendum, ha precisato che "la normativa residua è immediatamente applicabile" e "non presenta elementi di contraddittorietà";
 • -che pertanto, dal 21 luglio 2011, codesta società non ha più titolo per esigere l'importo della tariffa corrispondente alla remunerazione del capitale investito (pari al 7%);
 • -che ciò malgrado, nelle fatture pervenute allo scrivente successivamente a tale data non risulta essere stato dedotto l'importo corrispondente alla remunerazione del capitale investito;
 • -che lo scrivente, in obbedienza al dato normativo, intende dare esecuzione all'esito referendario;

• **P.Q.M.**
 • -avanza formale reclamo avverso le fatture che contengono e conterranno le quote relative alla remunerazione del capitale;
 • -chiede che venga eliminata dalle fatture emesse dalla vostra società la quota di remunerazione del capitale investito;
 • -contestualmente chiede che codesta società provveda a **rimborsare** al medesimo, entro trenta giorni dalla presente, quanto già da questi indebitamente corrisposto a titolo di remunerazione del capitale investito, **con riguardo al periodo successivo al 20.07.2011. A tale proposito la presente costituisce comunicazione idonea ad interrompere i termini di prescrizione relativamente alle predette somme già indebitamente percepite da codesta società, rispetto alle quali lo scrivente si riserva di promuovere autonoma azione legale di ripetizione dell'indebito;**
 • - comunica, a tutti gli effetti di legge, che il sottoscritto provvederà a detrarre, a decorrere dalla prossima fattura, da quanto richiesto in bolletta, l'importo corrispondente alla remunerazione del capitale investito;
 • -Con riserva, in difetto, di agire senza ulteriore preavviso nelle competenti sedi giudiziarie ordinarie e amministrative;
 • -In caso di domiciliazione bancaria della bolletta del servizio idrico, ne dispone la revoca.

• Distinti saluti.
 • Luogo e data _____ Firma _____

17

FAC-SIMILE DOCUMENTO DA COMPILARE DA OGNI SPORTELLLO E PER OGNI GESTORE (compilato in excell permette di non fare calcoli ed errori)

ACEGASAPS

COGNOME	NOME	NUMERO	NUMERO	NUMERO	PERIODO	TOTALE	IMP. DA	TOT. DA	RID. 2011	RID. 2012	IMP. DA
		CONTRATTO	TELEFONO	BOLLETTA	CONSUMO	BOLL.	ESCLUD.	RIDURRE	1/3	2/3	PAGARE
									15,29%	17,19%	
DEI ROSSI	GIANNI	611422000	0498025150	20111409696	01/12/11-28/02/12	135	15	120	6,12	13,75	115,13
ROSSI	MARIO	71123450	0498025151			120	0	120	6,12	13,75	100,13
BIANCHI	GUIDO	56324789	0498025152			150	0	150	7,65	17,19	125,17

18

Dove sono gli sportelli tecnico-legali a Padova?

- **AltrAgricoltura Nord Est**

Corso Australia, 61 Padova

Lunedì e Mercoledì: 16.00-19.00 tel. 0497380587

O su appuntamento contattando il seguente numero: 327/6157887

- **A.D.L.**

Via Cavallotti, 2

Martedì e Venerdì: 16.00-19.00 tel. 049692171

O su appuntamento contattando il seguente numero: 335/7232506

19

Qualche nota giuridica

- La campagna di "Obbedienza Civile" non è un'azione di protesta, ma di "obbedienza" al Diritto Costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale 26/2011; Dpr 116/2011). Sono gli eventuali comportamenti ritrosivi da parte dei gestori ad essere illegittimi e censurabili, e che potranno portarci a percorrere vie legali e/o amministrative.
- Il RECLAMO, ovvero la lettera che invia il cittadino (allegato 2), è lo strumento legale con cui il cittadino stesso può contestare l'irregolarità nella determinazione del corrispettivo del servizio che gli è stato reso (o anche le irregolarità riscontrate nel servizio di cui si chiede il pagamento con la fattura).
- Sino a che non viene certificata l'eventuale infondatezza del reclamo, il cittadino ha il diritto di non pagare la fattura contestata, o di pagarne la sola quota che ritiene legittima (Sentenza Consiglio di Stato sez 6 720/2011).
- Le fatture del servizio idrico non hanno natura di tributo e pertanto non c'è il rischio della trasmissione del presunto debito a Equitalia (Ordinanza collegiale della Corte di Cassazione - Rg 20037/09 del 4/7/2011).
- E' possibile che il gestore, dopo aver risposto negativamente al reclamo, tenti il recupero del credito tramite sollecito e/o ingiunzione di pagamento, direttamente o tramite cessione dello stesso credito ad una società specializzata;
- in tal caso l'utente può ricorrere presso il Giudice di Pace (per un ammontare del contenzioso inferiore a 5000 euro) richiedendo, contestualmente, che il Giudice imponga al Gestore il blocco della fatturazione e della procedura di recupero del credito.
- L'ingiunzione di pagamento è una possibilità, ma non è affatto scontato che i gestori vi ricorrano, esponendosi all'alta probabilità di perdere la causa
- In caso di ricorso presso il Giudice di Pace:
- il ricorso può essere fatto in forma collettiva per più utenti che si trovino nelle stesse condizioni, sempre per un ammontare del contenzioso inferiore a 5000 euro
- il ricorso, per una cifra inferiore ai 500 euro può essere fatto senza il tramite di un legale ed ha un costo di circa 37 euro.
- Nel caso in cui si arrivi al ricorso, il giudice non imponga al gestore il blocco della procedura di recupero crediti e questo minacci o proceda al distacco per morosità (che deve sempre essere previsto), l'utente deve richiedere un pronunciamento d'urgenza ex art. 700 CPC, per ottenere (come avviene regolarmente) la condanna del gestore all'immediato riallaccio.
- Avere una condanna di questo tipo sulla nostra campagna avrebbe un ottimo effetto sul futuro della campagna stessa. Anche per gestire questa eventualità è importante che sul territorio si acquisisca preventivamente la disponibilità di qualche legale.
- Si ricorda che la giurisprudenza si è più volte espressa contro l'interruzione del servizio idrico per le utenze domestiche, quindi è probabile che il gestore non scelga la via del distacco.
- L'esito del ricorso presso il Giudice di Pace non è mai scontato, anche se in questo caso la Corte Costituzionale si è espressa in modo molto chiaro sull'esito referendario. In caso la sentenza sia "negativa" la conseguenza più probabile sarà la condanna al pagamento della quota oggetto di contestazione più gli interessi di mora (sempre bassissimi).
- In queste note si prendono in esame alcuni possibili scenari particolarmente sfavorevoli, per essere pronti ad ogni evenienza. Si ricorda comunque che la campagna si fonda su una solida base giuridica, costituita da un Referendum vinto, sostenuto da una Sentenza della Corte Costituzionale ed entrato in vigore il 21/07/2011.

20